



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V – POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Linea di intervento di cui all'articolo 3 D.M. 6 maggio 2022. Decreto di approvazione dell'Atto aggiuntivo del 28/12/2023 alla convenzione del 30 dicembre 2020 Ministero dello Sviluppo Economico (DGMCTCNT), ora Ministero delle imprese e del made in Italy e l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Invitalia, per la "realizzazione di iniziative di formazione, educazione, informazione e supporto a favore dei cittadini-consumatori, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza per un consumo responsabile, consapevole e sostenibile con particolare riguardo all'uso del digitale ex articoli 4 e 6 D.M. 10 agosto 2020" ed impegno di spesa.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, il quale prevede che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;

VISTO, altresì, l'articolo 148, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze ad un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", come da ultimo modificato dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 (convertito in legge 16 dicembre 2022, n. 204) recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", il quale all'art. 2 dispone, tra l'altro, che "*Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy*";

VISTO in particolare l'art. 28, comma 1, lett. c) del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. che attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;

VISTO il DPCM 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico che attribuisce alla Direzione generale per il mercato, la



concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica le competenze in materia di politiche per i consumatori e di vigilanza del mercato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 04/05/2023 al n. 572, con cui il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) è istituito il capitolo n. 1650, denominato *"Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*;

VISTO il decreto ministeriale 6 maggio 2022 (registrato dalle Corte dei conti il 31/05/2022, n. 705) ha individuato le iniziative da finanziare con le risorse derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

VISTO l'art. 3 (Educazione al consumo sostenibile e digitale) del DM 6 maggio 2022 in cui si prevede che per "per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative volte a favorire e rafforzare l'informazione, la formazione, la sicurezza e la tutela dei consumatori mediante azioni nel settore dell'educazione al consumo responsabile e sostenibile, con particolare riferimento all'ambito del sistema di educazione scolastica, nonché nel settore delle competenze digitali dei consumatori, anche mediante la collaborazione con enti istituzionali, è assegnata alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica - per il triennio 2022-2024 - la somma di € 4.500.000,00;

VISTO l'art. 9, commi 1, 2 e 3 del Decreto 6 maggio 2022 che stabilisce che per la copertura della spesa complessiva delle iniziative previste dal decreto stesso, saranno utilizzate le somme disponibili sul capitolo n. 1650 "Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori". Nei limiti delle risorse di cui al comma 1 effettivamente disponibili sul capitolo di bilancio n. 1650 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica si provvede ad attivare gli interventi e le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto, mediante l'adozione dei più confacenti strumenti attuativi, tra cui la stipula di convenzioni, l'acquisizione di servizi e l'adozione di decreti con cui disciplinare le modalità di attuazione, gli ambiti di collaborazione, definire il piano delle attività da realizzare, le modalità di liquidazione delle risorse e di rendicontazione delle spese sostenute, nonché la valutazione dei risultati; A seguito della verifica sull'andamento delle attività e con riguardo agli obiettivi prefissati, nonché di speciali esigenze sopravvenute, nei limiti dell'importo complessivo di cui al comma 1, il Ministero dello Sviluppo Economico, con successivi provvedimenti del Direttore Generale della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica, può provvedere a



riprogrammare e rimodulare le iniziative di cui agli articoli da 2 a 8 del presente decreto con riguardo agli importi nei limiti del 10% ed all'anno di imputazione degli impegni esigibili. La Direzione generale è autorizzata altresì ad utilizzare eventuali residui disimpegnati a seguito di rendicontazioni di iniziative chiuse o riprogrammate ad integrazione delle iniziative individuate a valere dei precedenti Decreti di riparto, avendo riguardo alle finalità individuate dal presente Decreto;

CONSIDERATO che nell'ambito delle iniziative di cui all'art. 3 del DM 6 maggio 2022 la Direzione intende destinare l'importo totale di € 799.825,90 all'integrazione delle attività di cui alla convenzione sottoscritta tra il Ministero ed Invitalia in data 30 dicembre 2020 avente ad oggetto iniziative di iniziative di formazione, educazione, informazione e supporto a favore dei cittadini-consumatori, al fine di accrescerne la conoscenza e la competenza per un consumo responsabile, consapevole e sostenibile con particolare riguardo all'uso del digitale;

VISTA la convenzione tra il Ministero Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica e l'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Invitalia, sottoscritta digitalmente in data 30 dicembre 2020 (prorogata al 31/12/2023 con DD 28 marzo 2022 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti al n. 501 il 10/05/2022) con cui si disciplina gli ambiti di collaborazione, le attività, l'importo totale delle attività di € 4.000.000,00, nonché le modalità di trasferimento delle risorse, l'attività di controllo e monitoraggio e le modalità di rendicontazione delle spese e di valutazione dei risultati dell'attività svolta;

VISTO il decreto del Direttore Generale della DGMCTCNT del 30/12/2020 (ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 19/03/2021, n. 145), con il quale si è provveduto all'approvazione della suindicata convenzione e all'impegno (n. 5019 del 30/12/2020 registrato all'UCB in data 8/01/2021) a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., Invitalia dell'importo complessivo di € 4.000.000,00;

VISTO l'atto aggiuntivo sottoscritto tra il MIMIT ed INVITALIA il 28/12/2023 di approvazione della proroga al 20 novembre 2024 della convenzione e di approvazione dell'integrazione di ulteriori attività da realizzarsi nell'anno 2024 sinergiche e funzionali rispetto alle attività della convenzione del 30 dicembre 2020, per un importo totale di € 799.825,90 comprensivo dei costi indiretti e dell'IVA (al 22%);

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. relativamente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RITENUTO opportuno dare immediata attuazione alle predette attività;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato l'atto aggiuntivo sottoscritto tra il MIMIT ed INVITALIA il 28/12/2023 di approvazione della proroga al 20 novembre 2024 della convenzione del 30/12/2020 e di



approvazione dell'integrazione di ulteriori attività da realizzarsi ex art. 3 D.M. 6 maggio 2022 nell'anno 2024, sinergiche e funzionali rispetto alle attività della convenzione del 30 dicembre 2020, per un importo totale di € 799.825,90 comprensivo dei costi indiretti e dell'IVA (al 22%).

Art. 2

1. Per la copertura finanziaria delle iniziative integrative della convenzione della convenzione del 30/12/2020 di cui all'atto aggiuntivo stipulato in data 28 dicembre 2023 tra il MIMIT ed INVITALIA sul capitolo 1650 del bilancio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'importo complessivo di € 799.825,90, P.G. 01, per gli esercizi finanziari 2023-2024 per la quota parte di seguito riportata:

n. clausola	Fondi attribuiti	Anno finanziario
1	€ 0	2023
2	€ 799.825,90	2024

Art. 3

1. L'efficacia dell'Atto Aggiuntivo è subordinata all'approvazione da parte del MIMIT secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018 ed alla registrazione nei modi di legge del relativo provvedimento di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Gianfrancesco Romeo)

F.to digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i